

# BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

## INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	Pag. 1
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	" 2
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	" 3
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
II Sottocommissione . . . . .	" 4
III Sottocommissione . . . . .	" 4
IV Sottocommissione . . . . .	" 5
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	" 6
<i>In sede referente</i> . . . . .	" 7
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	" 8
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	" 9
<i>In sede referente</i> . . . . .	" 9
IGIENE E SANITÀ (XIV):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	" 9
<i>In sede referente</i> . . . . .	" 10
COMMISSIONE PARLAMENTARE . . . . .	" 11
COMMISSIONE SPECIALE:	
<i>In sede referente</i> . . . . .	" 12
CONVOCAZIONI . . . . .	" 13

## AFFARI COSTITUZIONALI (I)

### IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* LUCIFREDI.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

GUERRIERI FILIPPO: « Estensione delle disposizioni del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 940, al personale salariato del Ministero della difesa già nella posizione di matricola o provvisorio non più riassunto dopo l'8 settembre 1943 » (*Urgenza*) (803).

Il Relatore Berry riferisce sulla proposta di legge, illustrandone la portata ed il conte-

nuto e proponendo che la Commissione chieda che il progetto in questione le venga assegnato in sede legislativa.

Interviene il deputato Guerrieri Filippo, proponente, che sottolinea le ragioni di equità e di giustizia che sono alla base della proposta di legge.

La Commissione approva la proposta del Relatore di chiedere che il provvedimento le venga assegnato in sede legislativa.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

CAIAZZA ed altri: « Parificazione del trattamento economico e di carriera del personale di concetto dei convitti nazionali e degli educandi femminili e quello del personale di concetto delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e dei convitti annessi » (*Urgenza*) (3287).

Il Relatore Colleselli riferisce sulla proposta di legge illustrandone le finalità e la portata e dichiarandosi favorevole alla sua approvazione, per cui propone che la Commissione chieda che il provvedimento le venga assegnato in sede legislativa.

Dopo interventi dei deputati Berry e Nannuzzi, la Commissione approva la proposta del Relatore di chiedere che il progetto di legge le venga assegnato in sede legislativa.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

QUINTIERI ed altri: « Modifiche alla legge 22 luglio 1961, n. 628, sull'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale » (3726).

Il Relatore Berry riferisce sulla proposta di legge illustrandone la portata e le finalità e dichiarandosi favorevole all'approvazione del progetto di legge per il quale propone, tuttavia, un nuovo testo da trasmettere alla Commissione Bilancio perché esprima il suo parere sulle conseguenze finanziarie del provvedimento. Propone, altresì, che la Commissione, intanto, chieda che il progetto di legge le sia assegnato in sede legislativa.

La Commissione approva la proposta del Relatore diretta a chiedere che il progetto di legge le sia assegnato in sede legislativa.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

CANESTRARI: « Modifica delle norme per la promozione ad archivista del personale dei ruoli aggiunti » (3760).

Su proposta del Relatore Berry, la Commissione rinvia l'esame del progetto di legge.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

DE' COCCI e BIAGGI NULLO: « Norme concernenti il personale dirigente delle Camere di Commercio, Industria e Agricoltura e degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio (3781) (*Parere sugli emendamenti trasmessi dalla XII Commissione*).

Il Relatore Berry riferisce sugli emendamenti trasmessi dalla Commissione XII relativi al progetto di legge in questione sul quale, in data 18 luglio 1962, la Commissione I espresse parere contrario, ritenendolo non opportuno e contrastante con l'autonomia delle Camere di commercio. Ad avviso del Relatore, gli emendamenti in questione non sembrano, tuttavia, essere tali da superare le obiezioni di fondo contenute nel parere già espresso sulla proposta di legge. Propone, pertanto, che la Commissione rinvi l'esame degli emendamenti in questione, poiché è suo intendimento proporre, in una successiva seduta, emendamenti tali da soddisfare le esigenze e le aspettative del personale destinatario della proposta di legge senza turbare il principio dell'autonomia delle Camere di Commercio.

Dopo interventi del Presidente, che sottolinea le conseguenze più gravi che deriverebbero dall'approvazione della proposta di legge nei testi attualmente in discussione, la Commissione delibera di rinviare ad una prossima seduta l'esame degli emendamenti, chiedendo congrua proroga alla Commissione XII ed invitandola a sospendere, intanto, l'ulteriore *iter* del progetto di legge.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

SERVELLO ed altri: « Ricostruzione di carriera agli ufficiali del Corpo nazionale vigili del fuoco - laureati o diplomati - che abbiano maturata una ininterrotta anzianità di servizio, comprensiva di almeno un anno di guerra » (3553) (*Parere sugli emendamenti trasmessi dalla II Commissione*).

Il Relatore Tozzi Condivi riferisce sugli emendamenti trasmessi dalla Commissione II, ricordando il contenuto del parere contrario espresso sulla proposta di legge in data 11 luglio 1962. Ad avviso del Relatore, gli emendamenti trasmessi non sarebbero tali da superare tutte le obiezioni mosse in ordine al contenuto del provvedimento; tuttavia, il Relatore stesso si rimette alla Commissione in ordine alle deliberazioni da adottarsi.

Dopo interventi dei deputati Berry, Nannuzzi, Almirante e Bozzi, su proposta del deputato Piccoli, la Commissione si esprime nel

senso che nulla osta all'approvazione della proposta di legge, suggerendo, tuttavia, un emendamento formale all'articolo 1 del nuovo testo trasmesso dalla Commissione II.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

ORLANDI e MARTONE: « Disposizioni transitorie per la copertura delle sedi vacanti di segretario comunale nei comuni di 3 classe ». (4181) (*Parere alla II Commissione*).

Su proposta del Relatore Tozzi Condivi, che illustra le finalità ed il contenuto della proposta di legge, la Commissione esprime parere contrario al progetto stesso, poiché esso mira a consentire benefici di carriera ulteriori e non giustificati ai destinatari del progetto di legge.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

LANDI ed altri: « Estensione dei benefici previsti dalla legge 2 aprile 1958, n. 362, ai salariati permanenti collocati a riposo anteriormente alla data del 6 agosto 1948 » (2447) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Relatore Berry, la Commissione delibera di chiedere che la proposta di legge le sia assegnata in competenza primaria perché connessa alla proposta n. 803, deferita alla I Commissione in sede primaria ed esaminata nella seduta odierna.

## AFFARI INTERNI (II)

### IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Intervengono il Ministro del turismo e dello spettacolo Folchi, ed i Sottosegretari di Stato per l'interno, Ariosto, e per il turismo e lo spettacolo, Lombardi Ruggero.

**DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:**

« Riordinamento degli enti autonomi lirici e delle istituzioni assimilate e provvidenze a favore dei medesimi » (4034).

DE GRADA ed altri: « Ordinamento e finanziamento degli Enti autonomi lirico-sinfonici » (*Urgenza*) (1130).

SANTI e NOVELLA: « Riordinamento degli Enti lirici e sinfonici » (*Urgenza*) (1209).

VIZZINI: « Riordinamento del teatro lirico » (*Urgenza*) (1540).

MERLIN ANGELINA: « Per la riforma del teatro italiano » (1581).

GIOIA ed altri: « Costituzione dei consorzi per il teatro lirico » (*Urgenza*) (1799).

MIGLIORI ed altri: « Riordinamento dell'Ente autonomo Teatro alla Scala di Milano » (3926).

La Commissione prosegue nella discussione del disegno e delle proposte di legge ed il re-

latore Sciolis, dopo aver fatto il punto della situazione, si dichiara d'accordo per esaminare — come suggerito dal Ministro Folchi nell'ultima riunione del Comitato ristretto — la possibilità di uno stralcio delle norme che si riferiscono al finanziamento degli Enti lirici in modo da approvarle con precedenza, rinviando ad un ulteriore momento l'esame degli articoli che riguardano la riorganizzazione e la riforma di struttura di questi Enti.

Dopo un'ampia esposizione del Ministro Folchi sulla situazione degli Enti lirici, sullo sforzo fatto dal Governo per elevare a cinque miliardi di lire annue lo stanziamento in favore della lirica maggiore e dopo avere dato ragguagli sulle percentuali dell'intervento dello Stato nei confronti dei singoli Enti lirici e delle istituzioni concertistiche, propone formalmente alla Commissione di stralciare il comma primo dell'articolo 1; il comma secondo dell'articolo 3; i commi primo e secondo dell'articolo 4, nonché i commi primo (sino alle parole « radiotelevisione italiana ») e secondo dell'articolo 21.

Intervengono nella discussione i deputati Greppi, Lajolo, De Grada, Gagliardi, Dal Canton, Di Giannantonio e Viviani Luciana, i quali concordano sulla opportunità dello stralcio delle norme finanziarie con l'impegno di procedere, il più presto possibile, all'esame delle disposizioni relative alla riforma di struttura degli Enti lirici.

Il Presidente, dopo avere posto formalmente in votazione la proposta di stralcio, che viene approvata, rinvia il seguito della discussione al fine di ottenere più esatti ragguagli sulla convenzione stipulata fra il Governo e la R.A.I. per la elevazione dell'aumento della percentuale del canone dovuto allo Stato al fine di disporre della adeguata copertura per i due miliardi di lire che fanno parte del fondo speciale di lire 5 miliardi previsti a favore degli Enti lirici.

#### GIUSTIZIA (IV)

##### IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Interviene il Ministro di grazia e giustizia, Bosco e il Sottosegretario di Stato, Mannironi.

##### DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Norme sulle promozioni a magistrato di Corte di appello e di Corte di cassazione » (*Approvato dal Senato*) (2877);

AMADEI LEONETTO ed altri: « Sullo stato giuridico della magistratura » (1961);

BOZZI: « Norme sulle promozioni dei magistrati » (2797);

TARGETTI ed altri: « Norme sulle promozioni nella magistratura » (3707);

COLITTO: « Norme per la promozione a consigliere di Corte di appello e di Corte di cassazione » (1285);

FOSCHINI: « Norme per la promozione a consigliere di Corte di appello e di Corte di cassazione » (2630);

PELLEGRINO ed altri: « Modificazione alla legge 16 dicembre 1961, n. 1308, riguardante norme sul trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato » (*Urgenza*) (3565);

PALAZZOLO: « Modificazione alla legge 16 dicembre 1961, n. 1308, contenente norme sul trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato » (*Urgenza*) (3630);

VIZZINI: « Modifica alla legge 16 dicembre 1961, n. 1308, concernente il trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato » (3693);

GROIA ed altri: « Adeguamento del trattamento economico dei Magistrati di Tribunale a quello goduto dai Referendari del Consiglio di Stato e della Corte dei conti, Sostituti procuratori generali della Corte dei conti, Vice procuratori militari, giudici relatori dei Tribunali militari, Sostituti avvocati dello Stato e procuratori capo dello Stato » (*Urgenza*) (3912).

La Commissione prosegue la discussione dei provvedimenti, già iniziata nelle sedute del 27 aprile, 18 luglio, 25 e 30 ottobre, 14 e 15 novembre 1962.

Intervengono il Presidente Cassiani, il Ministro Bosco, il Relatore Bisantis e i deputati: Breganze, Mariconda, Amadei Leonetto, Kuntze, Guerrieri Emanuele, che discutono i diversi emendamenti ai comma secondo e terzo dell'articolo 5 del disegno di legge.

La Commissione, approvato il principio-base della diminuzione della permanenza a 13 e 14 anni dalla promozione a magistrato di Tribunale e a 11 anni dalla promozione a magistrato di Corte d'appello per il conseguimento della promovibilità in soprannumero per merito distinto e per merito in appello e rispettivamente per merito distinto in Cassazione, delibera di trasmettere tali comma alla V Commissione (Bilancio), perché li valuti nelle conseguenze finanziarie, nell'intesa che non sarà abbassato il periodo di anzianità di 11 anni per la chiamata allo scrutinio per la

promozione in Appello, di cui all'articolo 14, e di 9 anni per la partecipazione allo scrutinio per la Cassazione, di cui all'articolo 27.

La Commissione completa, poi, l'approvazione degli altri comma dell'articolo 5 del disegno di legge nel testo emendato, predisposto dal Relatore Bisantis.

Il seguito dell'esame degli articoli è, infine, rinviato ad altra seduta.

## BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

### II Sottocommissione.

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* BELOTTI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il bilancio, Matteotti Gian Carlo.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione di un'indennità per la funzione di direttore generale e qualifiche equiparate o superiori » (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (4189) (*Parere sugli emendamenti alla VI Commissione*).

Su proposta del Presidente Belotti la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sugli emendamenti trasmessi dalla Commissione Finanze e tesoro ed intesi ad estendere la indennità prevista dal disegno di legge anche ai direttori centrali delle aziende autonome.

### III Sottocommissione.

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* BIASUTTI. — Intervengono i Sottosegretari di Stato per il bilancio, Matteotti Gian Carlo e per le finanze, Micheli.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Revisione delle tasse e dei diritti marittimi » (3144) (*Parere sugli emendamenti alla X Commissione*).

Su proposta del Relatore Biasutti la Commissione delibera di rinviare l'espressione del parere sugli emendamenti trasmessi dalla Commissione Trasporti, al fine di acquisire ulteriori dati sulle conseguenze finanziarie da questi implicate ed anche in considerazione del fatto che la Commissione di merito ha preannunciato l'invio di altri emendamenti allo stesso disegno di legge.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche alla legge 13 agosto 1959, n. 904 » (4220) — (*Parere alla IX Commissione*).

Il Presidente Biasutti, che sostituisce il Relatore Gioia, illustra la portata e le finalità del disegno di legge, inteso a ridurre di due anni i tempi di attuazione della legge

n. 904 del 1959. Illustra, altresì, un emendamento di iniziativa del deputato Alessandrini, trasmesso dalla Commissione Lavori pubblici ed inteso a ridurre ulteriormente di un anno, rispetto al disegno di legge in esame, l'attuazione della predetta legge n. 904.

Dopo un intervento del Sottosegretario Matteotti Gian Carlo, il quale riferisce il contrario avviso del Governo sull'emendamento, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole tanto sul disegno, quanto sull'emendamento di iniziativa del deputato Alessandrini.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Riapertura dei termini per la presentazione delle domande ai sensi della legge 21 luglio 1959, n. 590, recante provvidenze a favore della pesca dell'Alto Adriatico » (4221) (*Parere alla X Commissione*).

Su proposta del Relatore Biasutti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

ARMATO ed altri: « Norme per l'inquadramento nella carriera esecutiva del personale della carriera ausiliaria dell'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni » (3533) (*Parere alla X Commissione*).

Su proposta del Relatore Biasutti e dopo che il Sottosegretario Matteotti Giancarlo ha riferito il contrario avviso del Governo tanto sul merito quanto sulle conseguenze finanziarie implicate dalla proposta di legge, la Commissione delibera di esprimere parere contrario, poiché il provvedimento non reca alcuna indicazione circa la misura della maggiore spesa implicata, né d'altra parte è risultata congrua la indicazione di copertura che rinvia ai normali stanziamenti di bilancio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore AMIGONI ed altri: « Trasformazione dell'U.N.R.R.A.-Casas in " Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale (I.S.E.S.) " » (4193) (*Parere alla IX Commissione*).

Su proposta del Presidente Biasutti, la Commissione delibera di rinviare l'espressione del parere in assenza del Relatore Gioia.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Disposizioni concernenti il personale assunto dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato con contratto di diritto privato in base al decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1961, n. 1192 » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (4243) (*Parere alla X Commissione*).

Su proposta del Relatore Biasutti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, invitando peraltro il Governo a provvedere per una definitiva sollecita sistemazione dei dipendenti dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, a cui il disegno di legge si riferisce.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

**RICCIO** ed altri: « Costruzione del Palazzo di giustizia in Napoli » (4069) (*Parere alla IX Commissione*).

Su proposta del Presidente Biasutti, la Commissione delibera di rinviare la espressione del parere in assenza del Relatore Gioia.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

**TOGNI GIULIO BRUNO** ed altri: « Provvidenze straordinarie a favore delle zone alluvionate della Valle Camonica » (2760) — (*Parere alla IX e XI Commissione*).

Il Relatore Biasutti illustra un nuovo testo della proposta di legge, già presentato in sede di Commissione di merito e inteso ad estendere le provvidenze straordinarie previste in favore delle zone alluvionate della Valle Camonica anche alle zone colpite dai terremoti del secondo semestre del 1960 nelle provincie di Terni, Rieti e Firenze. Riferisce che, per quanto riguarda la copertura della maggiore spesa implicata, è richiamata una corrispondente aliquota delle maggiori entrate derivanti dalla legge 18 ottobre 1962, n. 1550, relativa alla unificazione dei tagli di carta bollata.

Il Relatore ricorda altresì il parere favorevole in precedenza espresso dalla Commissione Bilancio su analoghi provvedimenti relativi ad altre zone colpite da calamità naturali e conclude raccomandando alla Commissione di esprimere parere favorevole.

Dopo interventi dei deputati Togni Giulio Bruno e Zugno e del Sottosegretario Matteotti Gian Carlo, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

#### **IV Sottocommissione.**

**MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1962.** — *Presidenza del Presidente CASTELLI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato al bilancio, Matteotti Gian Carlo.

**DISEGNO DI LEGGE:**

« Concessione di un contributo straordinario e di contributi annui a carico dello Stato a favore dell'Ente nazionale per l'assistenza alla gente di mare » (*Urgenza*) (4146) (*Parere alla XIII Commissione*).

Su proposta del Presidente Castelli, che sostituisce il Relatore Roselli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

**DISEGNO DI LEGGE:**

« Miglioramenti per alcune categorie di pensionati del Fondo per le pensioni al personale addetto ai pubblici servizi di telefonia e modifiche alla relativa legge 4 dicembre 1958, n. 1450 » (*Approvato dalla X Commissione permanente del Senato*) (4199) (*Parere alla XIII Commissione*).

Su proposta del Relatore Isgrò, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

**DISEGNO DI LEGGE:**

« Disposizioni in favore degli operai dipendenti dalle aziende industriali dell'edilizia e affini in materia di integrazione guadagni » (*Urgenza*) (4207) (*Parere alla XIII Commissione*).

Su proposta del Presidente Castelli, che sostituisce il Relatore Roselli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

**PROPOSTE DI LEGGE:**

**SANTI:** « Norme per l'assicurazione obbligatoria di invalidità e superstiti degli agenti e rappresentanti di commercio » (*Urgenza*) (3478);

**GIOIA:** « Estensione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti ai titolari di imprese commerciali, ai venditori ambulanti, agli agenti e rappresentanti di commercio, ai mediatori, ai commissionari di commercio » (*Urgenza*) (3937).  
— (*Parere alla XIII Commissione*).

Dopo illustrazione del Presidente Castelli ed interventi del deputato Giolitti e del Sottosegretario Matteotti Gian Carlo, la Commissione delibera di esprimere parere contrario su entrambe le proposte di legge per carenza di adeguate indicazioni di copertura.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

**MICELI** ed altri: « Passaggio in enfiteusi e modalità di affrancazione delle terre incolte assegnate alle cooperative » (*Urgenza*) (3440) (*Parere alla XI Commissione*).

Dopo illustrazione del Relatore Isgrò ed interventi del Presidente Castelli e del Sottosegretario Matteotti Giancarlo (il quale riferisce che il Governo sta predisponendo sulla materia una propria iniziativa legislativa), la Commissione delibera di esprimere parere contrario, poiché la proposta di legge non fornisce adeguate indicazioni di copertura, limitandosi a richiamare per l'esercizio finanziario 1960-61 gli stanziamenti del « Piano verde » e ad imputare la maggiore spesa per gli esercizi successivi a carico del bilancio Agricoltura.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

SCARASCIA e CHIATANTE: « Disposizioni integrative delle leggi di riforma fondiaria » (3519) (*Parere alla XI Commissione*).

Su proposta del Relatore Isgrò e dopo interventi del Presidente Castelli e del Sottosegretario Matteotti Giancarlo, la Commissione delibera di esprimere parere contrario tanto sulla proposta di legge quanto sugli emendamenti trasmessi dalla Commissione Agricoltura, poiché nessuna adeguata indicazione di copertura è formulata, limitandosi il provvedimento ed i successivi emendamenti a prevedere una nuova emissione obbligatoria per consentire allo Stato di sostenere gli Enti di riforma nell'acquisto di terreni che dovrebbero integrare le unità poderali assegnate o da assegnare.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

MICELI ed altri: « Assegnazione in enfiteusi e affrancazione, in favore dei coltivatori delle terre condotte con contratti agrari di qualsiasi tipo nel Mezzogiorno, nelle Isole e nel Lazio » (*Urgenza*) (3753) (*Parere alla XI Commissione*).

Su proposta del Relatore Isgrò, la Commissione delibera di esprimere parere contrario, poiché la maggiore spesa (25 miliardi) implicata dalla proposta di legge è posta a carico del fondo globale 1962-63, senza che risulti ivi iscritta nessuna posta al riguardo.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

Senatore AMIGONI ed altri: « Istituzione e ordinamento dell'Istituto italiano per il marmo » (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (3718) (*Parere alla XII Commissione*).

Dopo illustrazione del Relatore Castelli ed un intervento del Sottosegretario Matteotti Gian Carlo, la Commissione delibera di esprimere parere contrario sulla proposta di legge, prospettando peraltro alla competente Commissione di merito di procedere, in collaborazione con il Governo, ad un esame approfondito dei vari problemi posti con la iniziativa legislativa e di trovare più adeguate soluzioni ai problemi stessi in particolare per quanto riguarda le conseguenze finanziarie implicate.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

LAMA ed altri: Norme per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle sostanze minerali e dei prodotti di cava » (3852) (*Parere alla XII Commissione*).

Su proposta del Presidente Castelli, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente la espressione del parere, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal rappresen-

tante del Governo al fine di acquisire ulteriori dati sulle conseguenze finanziarie implicate dal provvedimento in esame.

**PROPOSTE DI LEGGE:**

SIMONACCI e VALSECCHI: « Concessione di premi e sussidi alle industrie artigiane creatrici di alta moda italiana per agevolare la diffusione dei propri prodotti sul mercato nazionale » (4168);

SIMONACCI e VALSECCHI: « Concessione di contributi a favore delle industrie artigiane creatrici di alta moda italiana per il propagandare all'estero i propri prodotti » (4169); — (*Parere alla XII Commissione*).

Su proposta del Presidente Castelli, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente la espressione del parere.

## **FINANZE E TESORO (VI)**

### **IN SEDE LEGISLATIVA.**

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI*. — Intervengono il Ministro delle finanze, Trabucchi ed i Sottosegretari di Stato per le finanze, Micheli, per il tesoro, Natali.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

BIMA ed altri: « Blocco dei licenziamenti del personale delle poste di consumo e proroga dei contratti di appalto e di gestione per conto del servizio di riscossione delle imposte comunali di consumo » (4204).

Il Presidente Valsecchi dichiara di essere favorevole all'approvazione della proposta di legge.

Il deputato Assennato propone un emendamento suppressivo all'articolo 1 ed un emendamento suppressivo dell'articolo 2. Il deputato Amadei Giuseppe esprime delle perplessità circa l'accoglimento dell'articolo 2. Il deputato Zugno sostiene l'opportunità della proposta. Il deputato Bima rileva l'interdipendenza dell'articolo 1 con l'articolo 2. Il deputato Curti Aurelio nega la possibilità di scindere l'articolo 2 dall'articolo 1. Il deputato Raucci rileva che si potrebbe vincolare il blocco dei licenziamenti del personale in base al numero degli addetti necessari al servizio e propone una nuova formulazione dell'articolo 1. Il deputato Servello ritiene opportuno, data l'urgenza della materia, approvare il provvedimento lamentando, peraltro, la mancanza di iniziativa del Governo sull'argomento. Il deputato Angelino Paolo rileva la necessità di preoccuparsi della situazione del personale. Il Ministro Trabucchi prospetta l'opportunità di una soluzione transattiva. Il deputato Assennato propone un rinvio della

discussione ad otto giorni. Su tale proposta esprime delle perplessità il deputato Restivo. I deputati Napolitano Francesco e Vizzini si preoccupano per la sistemazione del personale delle imposte di consumo.

La discussione della proposta di legge è, infine, rinviata alla prima seduta della prossima settimana.

**DISEGNO DI LEGGE:**

« Istituzione di una indennità per la funzione di direttore generale e qualifiche equiparate o superiori » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (4189).

La Commissione rinvia alla prossima seduta la discussione del disegno di legge in attesa di conoscere il parere della V Commissione bilancio su di un emendamento presentato dal Relatore Napolitano Francesco.

**DISEGNO DI LEGGE:**

« Agevolazioni per la municipalizzazione da parte del comune di Genova del servizio dei trasporti urbani gestito dalla società per azioni U.I.T.E. » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (4183).

Il Relatore Curti Aurelio riferisce favorevolmente sul disegno di legge. Il deputato Bima, nella convinzione che la questione di cui al disegno di legge non investe principi di carattere generale, si dichiara favorevole al provvedimento. Il deputato Angelino Paolo annuncia il voto favorevole del proprio Gruppo. Dopo un intervento del Presidente Valsecchi, la Commissione approva, senza modificazioni, gli articoli del disegno di legge.

**DISEGNO DI LEGGE:**

« Revisione generale degli estimi e revisione del classamento del nuovo catasto terreni » (3847).

La Commissione prosegue nella discussione del disegno di legge.

Il deputato Zugno si dichiara, sostanzialmente, favorevole al provvedimento prospettando l'opportunità di accogliere degli emendamenti da lui presentati recanti agevolazioni in favore dei coltivatori diretti.

Il deputato Bigi critica l'impostazione del disegno di legge per quanto concerne la regolamentazione fiscale per i piccoli fondi e sostiene l'opportunità di approvare i propri emendamenti.

Il Sottosegretario Micheli dichiara di poter accettare i punti 1°, 2°, 3° e 4° del parere della XI Commissione ma non i punti 5° e 6° dello stesso parere.

Il Sottosegretario Micheli e il Relatore Castellucci si dichiarano, quindi, contrari al primo degli emendamenti Bigi.

Il deputato Bigi prospetta l'opportunità di un breve rinvio della discussione.

La Commissione rinvia, quindi, il seguito della discussione alla prossima seduta.

**DISEGNO DI LEGGE:**

« Modificazioni al regime fiscale dei prodotti petroliferi » (*Modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2886-B).

La Commissione rinvia alla prossima seduta la discussione del provvedimento.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

CASTELLUCCI: « Sistemazione del personale non di ruolo e a cottimo dell'Azienda monopolio banane » (*Urgenza*) (3825).

Il Relatore Anzilotti riferisce favorevolmente sul provvedimento.

Il Sottosegretario Micheli si associa alle considerazioni del Relatore.

Il proponente Castellucci ringrazia il Relatore per la chiara esposizione e raccomanda alla Commissione l'approvazione del provvedimento.

La Commissione approva, quindi, senza modificazioni gli articoli della proposta di legge.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

RESTA: « Limiti di età per l'esercizio della professione di agente di cambio » (3766).

Su richiesta del Sottosegretario Natali la Commissione rinvia ad una prossima seduta la discussione del provvedimento.

Il disegno di legge n. 4183 e la proposta di legge n. 3825 sono, infine, votati a scrutinio segreto ed approvati.

**IN SEDE REFERENTE.**

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per le finanze, Micheli; per il tesoro, Natali.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

BARTOLE: « Interpretazione dell'articolo 1 della legge 18 marzo 1958, n. 269, sulla corresponsione di indennizzi per beni diritti ed interessi, situati nella zona B dell'ex Territorio libero di Trieste » (4179).

La Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera che il provvedimento le sia deferito in sede legislativa.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

RICCIO: « Modificazioni alla legge 24 novembre 1948, n. 1493 e alla legge 11 dicembre 1952, n. 3094, relative alla indennità per danni alla proprietà industriale negli Stati Uniti d'America » (2926).

La Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera che il provvedimento le sia deferito in sede legislativa.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

GAGLIARDI: « Autorizzazione alla vendita a trattativa privata al comune di Venezia di immobile di proprietà del demanio dello Stato - Amministrazione dei monopoli - sito in Venezia » (3504).

La Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera che il provvedimento le sia deferito in sede legislativa.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

GAGLIARDI e BALDELLI: « Autorizzazione alla vendita a trattativa privata, alla Chiesa Cattedrale di San Marco di Venezia, dell'immobile di proprietà del demanio dello Stato " Chiostro di Santa Apollonia " sito in quella città » (4017).

La Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera che il provvedimento le sia deferito in sede legislativa.

**ISTRUZIONE (VIII)**

**IN SEDE REFERENTE.**

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione, Magri.

**DISEGNO DI LEGGE:**

« Istituzione e ordinamento della scuola media statale » (*Approvato dal Senato*) (4160).

Il deputato Seroni, intervenendo nella discussione, osserva anzitutto che il testo del disegno di legge e la relazione danno l'impressione che si voglia tentare un compromesso tra le scuole esistenti: media e di avviamento professionale, mentre manca la volontà di una scuola media nuova, quale è contenuta nel progetto di legge n. 359, presentato al Senato da parte comunista, e quale è richiesta nel momento attuale. Ritiene poi che il testo, pur avendo l'ambizione, non riesca ad esprimere nulla di nuovo, e sia particolarmente negativo per quanto concerne l'insegnamento del latino, previsto in modo oscuro nel secondo anno di corso quale integrazione dell'italiano, e che finisce per assumere nuovamente carattere discriminante come nell'attuale scuola media.

Il deputato Elkan si rifà alla discussione svolta al Senato, ove la Commissione competente cercò di contemperare gli elementi migliori della proposta di legge Donini e del disegno di legge governativo originario, allo scopo di istituire una scuola adatta a ricevere

tutti gli adolescenti tra gli 11 e i 14 anni, a dar loro responsabilità civica ed una base culturale di carattere nuovo, unitamente agli elementi di cultura necessari per proseguire successivamente in modo differenziato gli studi. Sulla necessità di tale differenziazione afferma di ritenere che, dopo un primo anno di insegnamento comune a tutti, debbano intervenire nei due anni successivi scelte opzionali a seconda delle tendenze artistiche o tecnico-professionali o letterarie, si dichiara contrario al criterio della facoltatività dell'insegnamento del latino, come previsto nel testo in esame, anche per gli effetti negativi che potrebbero verificarsi nei riguardi degli studi classici successivi.

Il deputato Natta, rilevato che il problema della scuola dagli 11 ai 14 anni è il centro di tutta la riforma scolastica, afferma che la soluzione prospettata non è la migliore, e ritiene che ne abbia fatto ammissione lo stesso segretario della democrazia cristiana, che ebbe a parlare di via mediana da sperimentare.

Ravvisa nei precedenti interventi il sussistere del concetto di una scuola differenziata, sia essa unitaria o opzionale, che invece va superato dal principio di una scuola nuova capace di portare i ragazzi in condizione di eguaglianza culturale al momento in cui dovranno essere effettuate le scelte successive; scuola che la sua parte vede come universale, unitaria nei programmi, non preclusiva e non predeterminante, accompagnata da un rinnovamento dei contenuti culturali. Ritiene che tale concezione valga a superare la questione dell'insegnamento del latino, per il quale la peggiore soluzione sarebbe di mantenerlo come residuo di tradizionale impostazione. Conclude dichiarandosi contrario all'attuale testo, che rappresenta una commissione di scuola media e di scuola di avviamento, con chiari caratteri di conservazione.

Il deputato Buzzi ritiene che il problema dell'istituzione della scuola media sia maturo per una decisione politica, che non può prescindere da una valutazione realistica delle esigenze del settore e di una certa tradizione scolastica. Respinge, peraltro, il tentativo di svuotare il provvedimento quale frutto di compromesso politico, ritenendo invece che esso abbia realmente un contenuto nuovo, ravvisabile nell'abbandono della concezione di scuola nozionistica in favore di una scuola formativa della personalità - per la quale tuttavia, al presente, potrebbero scarseggiare gli educatori idonei - e ritiene che accanto alla scuola statale di questo tipo possa convivere l'esperienza di una scuola paritaria, anche diversamente articolata.



Sulla questione dell'insegnamento del latino esprime l'avviso che possa discutersi delle modalità e dell'inizio di tale insegnamento, e così pure delle norme inserite circa la validità del diploma di liceo scientifico. Conclude accennando alle modalità pratiche con cui il disegno di legge inquadra il funzionamento della nuova scuola sul piano della diffusione, dell'assistenza, dei trasporti e della sperimentazione di nuove soluzioni didattiche.

Il Presidente Ermini rinvia quindi il seguito della discussione ad altra seduta.

## LAVORI PUBBLICI (IX)

### IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente ALDISIO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Ceccherini.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche alla legge 13 agosto 1959, n. 904 » (4220).

Dopo l'illustrazione favorevole del Relatore Alessandrini, intervengono nella discussione generale i deputati Beltrame, Curti Ivano e il Presidente, i quali si dichiarano anch'essi favorevoli al provvedimento, limitandosi a chiedere, su taluni aspetti particolari ragguagli che vengono dati dal Sottosegretario Ceccherini.

L'esame degli articoli è rinviato ad altra seduta, in attesa del parere della V Commissione Bilancio.

### IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente ALDISIO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Ceccherini.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

BUCCIARELLI DUCCI ed altri: « Provvedimenti per la tutela del carattere urbanistico storico, monumentale e artistica della città di Siena e per opere di risanamento urbano e di interesse sociale e turistico » (2232).

Su proposta del presentatore, deputato Bucciarelli Ducci, la Commissione delibera di chiedere il passaggio in sede legislativa della proposta di legge.

## IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (XIV)

### IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente DE MARIA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato alla sanità, Santero.

#### DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Norme generali per l'ordinamento dei servizi sanitari e del personale sanitario degli ospedali » (3396);

CRUCIANI ed altri: « Stato giuridico dei medici ospedalieri » (594);

SORGI ed altri: « Norme per i concorsi a posti di sanitari ospedalieri » (*Urgenza*) (868);

BUCALOSSI e GENNAI TONIETTI ERISIA: « Disposizioni per il collocamento fuori ruolo dei primari ospedalieri » (1495);

ROMANO BRUNO: « Regolamentazione della carriera e dei concorsi dei medici ospedalieri » (1604);

Senatori SANTERO ed altri: « Nuovo ordinamento della carriera e della posizione giuridica del personale medico degli ospedali » (*Approvata dalla XI Commissione permanente del Senato*) (2660);

LONGO ed altri: « Norme generali per l'ordinamento sanitario, tecnico ed amministrativo dei servizi degli ospedali pubblici e del personale sanitario » (*Urgenza*) (3999).

Il Relatore Sorgi, proseguendo nella sua relazione, illustra la proposta di legge n. 3999, di cui, pur non condividendo la impostazione programmatica, riconosce il serio tentativo di giungere ad una sistemazione organica della intera materia ospedaliera. Riferisce, infine, sugli emendamenti governativi, sui quali non può dare un giudizio del tutto positivo, poiché alcuni di essi sono contraddittori, mentre altri tendono a scardinare l'intero lavoro del Comitato ristretto. In particolare, lamenta che il Governo non abbia risolto il problema della retta ospedaliera, che pure è pregiudiziale a tutti gli altri problemi.

Riconosce, infine, che una positiva soluzione è data al problema della permanenza in servizio degli assistenti ed aiuti con l'emendamento governativo, che eleva la permanenza in servizio fino al 65° anno di età.

Il deputato Bucalossi, dopo aver lamentato che il Governo, mentre il Parlamento procede all'esame del problema ospedaliero con serietà di intenti ed alta responsabilità, preferisce trattare con le categorie interessate, di cui accetta indiscriminatamente le richieste, che presenta in questa sede attraverso emendamenti illogici, contraddittori e lesivi dell'autonomia degli ospedali, auspica che la Commissione voglia procedere alla formulazione di una legge organica e moderna.

In particolare, si dichiara favorevole ad un unico limite di età per il servizio dei sanitari ospedalieri, che, a suo avviso, dovrebbe essere fissato al 65° anno.

Per quanto riguarda le Commissioni per i concorsi per primari si dichiara contrario agli

emendamenti governativi che ledono i principi costituzionali dell'autonomia degli ordinamenti particolari.

Il deputato Cotellessa sottolinea la funzione docente dell'ospedale, che provvede, completando gli studi universitari, alla insostituibile formazione pratica del medico, per cui ogni provvedimento legislativo deve tener conto di queste realtà per evitare la formazione di compartimenti stagno tra attività ospedaliera e professionale libero-mutualistica, che si risolverebbe in danno degli animalati.

Dopo essersi soffermato sulle norme concernenti la classificazione degli istituti ospedalieri l'internato, le commissioni giudicatrici dei concorsi e la durata della permanenza in servizio dei sanitari, auspica un adeguato finanziamento da parte del Governo, onde dare attuazione al precetto costituzionale che stabilisce il diritto alla tutela della salute, e conclude dichiarandosi favorevole, in linea di massima, al testo predisposto dal Comitato ristretto e contrario alla maggior parte degli emendamenti del Governo.

Il deputato Ricca, a nome del gruppo socialista, sottolinea, in particolare, l'assoluta assenza di concreti impegni governativi a sostegno della riforma ospedaliera. Manca, infatti, l'indicazione di una minima copertura finanziaria per assicurare l'assolvimento dei compiti istituzionali degli Ospedali, che una certa garanzia trovavano nel testo del Comitato ristretto e nella dichiarata volontà governativa di reperire un adeguato finanziamento. Afferma che il Governo, e per esso il Presidente del Consiglio, pur solerte nelle trattative sindacali con le categorie mediche ospedaliere, è risultato completamente assente nella soluzione di questo problema e degli altri che spingevano la Commissione a fare del disegno di legge in discussione la base di partenza per l'attuazione di un sistema di sicurezza sociale.

Concludendo, invita il Presidente del Consiglio, nella sua responsabilità di coordinatore dell'azione governativa, a chiarire alla Commissione l'indirizzo in materia, così come ha fatto con i rappresentanti delle categorie sanitarie ospedaliere.

Il Presidente De Maria, a nome della Commissione, si associa alla richiesta del deputato Ricca.

Il deputato Barbieri Orazio osserva preliminarmente che lo schema del disegno di legge redatto dal Comitato ristretto ha dei limiti concettuali, perché non eleva i presidi ospedalieri al livello che la coscienza sanitaria del popolo oggi richiede. Esso, infatti, non innova il sistema frammentario, basato su conce-

zioni caritative, della organizzazione ospedaliera vigente e non assicura alcuna sufficienza finanziaria alla vita degli ospedali.

Si sofferma, successivamente, sulla proposta n. 3999, di iniziativa del deputato Longo, che rappresenta, a suo avviso, l'unico serio tentativo di una riforma moderna del sistema ospedaliero.

Il deputato Romano Bruno rileva come il provvedimento in esame non possa essere considerato come una vera e propria riforma del sistema ospedaliero vigente, ma soltanto un punto di partenza per una nuova disciplina della *subiecta* materia, che dovrebbe sfociare, a suo avviso, nella nazionalizzazione degli ospedali, indispensabile per realizzare quella sicurezza sociale da tutti auspicata e non più procrastinabile.

Il testo predisposto dal Comitato ristretto ha degli aspetti positivi (carriera dei sanitari, disciplina dei concorsi ed organizzazione periferica) e degli aspetti negativi (carenza di finanziamento e di disciplina del trattamento economico e dello *status* giuridico dei sanitari in confronto ai vincoli ed alle limitazioni loro imposte), ma, nonostante le sue lacune, può costituire una sufficiente base per una discussione proficua, purché si tenga presente che una riforma ospedaliera non può essere disgiunta da una riforma dell'intero sistema sanitario vigente.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato ad altra seduta.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

FERRARI GIOVANNI ed altri: « Concessione di un contributo ordinario al Corso di perfezionamento in diritto sanitario dell'Università degli Studi di Bologna » (*Modificata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3674-B).

Dopo interventi del Presidente De Maria e del Sottosegretario Santero, gli articoli della proposta di legge, modificati dal Senato, sono approvati senza modificazioni.

Al termine della seduta la proposta di legge è votata a scrutinio segreto ed approvata.

#### IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente DE MARIA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato alla sanità, Santero.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

ORLANDI e PINTUS: « Concessione di un contributo annuo a favore dei « Convegni della salute » (4051).

Su proposta del Presidente, è approvato un emendamento all'articolo 2 della proposta di

legge con cui si assicura un nuovo finanziamento.

La Commissione, quindi, delibera di trasmettere alla V Commissione (Bilancio) il nuovo testo per il relativo parere.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE  
d'inchiesta sui limiti posti alla concorrenza  
nel campo economico.**

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente DOSI.*

La Commissione procede all'interrogatorio del dottor Carlo Faina, Presidente della Montecatini e del professor Giuseppe Petrilli, Presidente dell'I.R.I.

L'esposizione del dottor Faina si svolge secondo il seguente schema orientativo:

1°) Quale è la sua visione attuale dell'economia nazionale e quali previsioni fa per il prossimo avvenire?

2°) Su quali manifestazioni dirette o indirette delle limitazioni alla concorrenza fermerebbe maggiormente la sua attenzione e quali secondo lei sono le cause di maggior rilievo che ostacolano la concorrenza? Fenomeni di concentrazione industriale, accordi settoriali, politiche aziendali, ecc.?

3°) Quali sono i prodotti chimici per i quali la concorrenza è più attiva?

4°) Nei settori di produzione chimica ed elettrochimica per i quali si hanno nel suo gruppo integrazioni verticali di notevole entità si può parlare di una efficace concorrenza sul mercato?

5°) Negli ultimi anni vi è stata una notevole attivizzazione alla concorrenza nel settore dei concimi. Vuol precisare quale è l'attuale situazione del mercato?

6°) Su quali basi contrattuali si è costituito l'attuale accordo con la Federconsorzi e quali aziende partecipano ad esso?

7°) Si è costituita in Italia anche una associazione fra i grandi produttori farmaceutici. Quali sono le ragioni per le quali si è ritenuto di scindere le grandi, medie e piccole aziende sul piano associativo?

Quali sono le condizioni nel mercato delle fibre tessili artificiali e quali conseguenze ha avuto su di esso lo sviluppo delle fibre sintetiche? Esistono accordi di vendita fra le imprese?

8°) La questione della concorrenza sul settore farmaceutico è molto controversa. Lei sarebbe favorevole alla brevettabilità dei procedimenti chimici e delle composizioni dei prodotti? Lei sarebbe favorevole all'apposizione di marchio ai prodotti galenici?

Nel corso dell'audizione le domande dello schema generale sono integrate da altre che

i deputati Adamoli, Galli, Sulotto, Buttè, Natoli, Merenda, Schiratti, propongono al Presidente di formulare.

L'esposizione del professor Petrilli si svolge secondo il seguente schema orientativo:

1°) Crede lei che il gruppo integrato comporti vantaggi in relazione ai fini istituzionali dell'I.R.I.?

2°) Nella sua qualità di Presidente dell'I.R.I. lei potrebbe, in un quadro di insieme, tratteggiare quali sono le condizioni del mercato nel quale operano le diverse aziende del Gruppo?

3°) Quali sono secondo lei gli ostacoli maggiori che le aziende del Gruppo incontrano sul piano della concorrenza sul mercato?

4°) Le aziende del Gruppo, in alcuni particolari settori, hanno conseguito negli ultimi anni sviluppi produttivi che vanno molto al di là dell'aumento generale della produzione industriale delle relative industrie (ad esempio cemento, automobili); vi sono ragioni particolari sul piano della concorrenza che hanno portato a tali sviluppi e quali sono i fattori che hanno reso possibile una così notevole espansione delle aziende?

5°) Lei ritiene che dal punto di vista concorrenziale le aziende a capitale statale siano avvantaggiate nei confronti delle aziende private? Lei ritiene che la possibilità esistente per un gruppo delle dimensioni dell'I.R.I. di spostare all'interno del gruppo notevoli risorse di finanziamento e di attingere mezzi con facilità al mercato finanziario non costituisca, dal punto di vista della concorrenza sul mercato, un notevole vantaggio?

6°) Lei ritiene che attualmente sussistano nel mercato italiano notevoli ostacoli alla concorrenza? Potrebbe indicare quali sono gli ostacoli maggiori e se essi incidono anche sulla libertà di accesso di nuove imprese sul mercato?

7°) Nei settori per i quali le aziende I.R.I. si trovano nelle condizioni di dover far ricorso al mercato per determinate materie prime, semilavorati e parti di macchine, lei ritiene che, nei confronti delle aziende I.R.I., sussistano discriminazioni sia nelle forniture sia nei prezzi?

8°) L'I.R.I. svolge da molti anni una notevole azione rivolta alla formazione dei quadri professionali, ma nel 1960 sui circa 270 mila dipendenti ben 28 mila hanno lasciato le aziende per passare ad altre aziende. Lei non ritiene che un esodo di manodopera in tale misura non rappresenti un indebolimento sul piano concorrenziale delle aziende? Se, come da più parti viene affermato, oggi uno degli

ostacoli maggiori all'accesso di nuove aziende sul mercato è costituito dalla mancanza di lavoratori specializzati, si può escludere che queste forme di emorragia alla quale sono soggette le aziende I.R.I. non siano altro che il risultato di una concorrenza fra le aziende nel mercato del lavoro?

9°) In uno degli interrogatori che la Commissione ha già fatto è stato affermato che nel settore elettrico l'I.R.I. ha degli accordi con altre imprese elettriche private relativamente al controllo di alcune società a partecipazione mista. Si è affermato pertanto che sussisterebbe una politica dell'I.R.I. collusiva con i gruppi monopolistici privati. Su tale questione una sua precisazione sarebbe quanto mai utile.

10°) Nella documentazione raccolta dalla Commissione è stato affermato che i cantieri facenti capo alla Fincantieri sono, sul piano della concorrenza ai cantieri privati, avvantaggiati nel senso che essi possono competere anche con prezzi in perdita. Rientra una tale prassi nella politica del Gruppo?

11°) Per molte attività le aziende I.R.I. si integrano verticalmente: esiste al riguardo una politica del Gruppo di facilitazioni, che agevolino la competitività sul mercato delle aziende I.R.I.?

12°) A lei risulta che esistano in Italia molti accordi rivolti a limitare la concorrenza? In quali settori industriali?

13°) Vi sono aziende dell'I.R.I. che partecipano ad accordi particolari limitativi della concorrenza?

Nel corso dell'audizione le domande dello schema generale sono integrate da altre che i deputati Natoli, Giolitti, Adamoli, Orlandi, Busetto, Turnaturi propongono al Presidente di formulare.

### COMMISSIONE SPECIALE per l'Ente energia elettrica.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente TOGNI GIUSEPPE.* — Interviene il Ministro delle finanze, Trabucchi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione dell'Ente per l'energia elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche » (*Modificato dal Senato*) (3906-B).

Il Relatore De' Cocci illustra le modifiche introdotte negli articoli 1, 4, 7, 9 e 11 del

disegno di legge da parte del Senato. Chiarisce come tali modifiche si riferiscano ad aspetti del disegno di legge ampiamente dibattuti già nel corso del primo esame da parte della Camera, risultando adottate soluzioni in qualche caso già affacciate nel corso di quel primo esame. Propone alla Commissione di approvare il disegno di legge quale risulta dal testo del Senato.

Il deputato Trombetta prospetta l'opportunità che la Camera non restringa il suo secondo esame alle sole modifiche introdotte nel testo del provvedimento da parte del Senato, ma che consideri anche l'eventualità di soprassedere all'approvazione del disegno di legge in attesa che risulti chiarito il problema della compatibilità della nazionalizzazione del settore elettrico con i trattati istitutivi della Comunità economica europea.

Il Presidente Togni rileva che, in base al terzo comma dell'articolo 67 del Regolamento, la Commissione debba limitarsi ad esaminare le modifiche introdotte dal Senato e che spetta comunque soltanto all'Assemblea di estendere l'esame anche ad altri aspetti del provvedimento.

Interviene successivamente il deputato Alpino che prospetta motivi di perplessità e l'opportunità di ulteriori chiarimenti in riferimento alla nuova formulazione adottata da parte del Senato circa gli articoli 4, 7, 9 e 11.

Intervengono inoltre i deputati: Zugno, che esprime consenso con le modifiche ed i perfezionamenti introdotti nel testo del disegno di legge da parte del Senato; Natoli, che riferisce invece a nome del suo gruppo la negativa valutazione delle modifiche introdotte dal Senato, rammaricandosi per il fatto stesso che, a causa di tali modifiche, sia stata ulteriormente ritardata la definitiva approvazione del disegno di legge da parte del Parlamento.

Il Presidente Togni ricorda che, a chiarire la portata delle singole norme, potranno essere presentati in Aula ordini del giorno i quali potranno valere per la più sicura interpretazione del testo approvato dal Parlamento anche agli effetti delle norme delegate che il Governo dovrà emanare.

Dopo ulteriori chiarimenti forniti dal Ministro Trabucchi, la Commissione approva le modifiche introdotte dal Senato e dà mandato al Relatore De' Cocci di stendere con la maggiore possibile sollecitudine la relazione scritta per l'Assemblea. Il Presidente Togni comunica che il Comitato dei nove rimane immutato.

## CONVOCAZIONI

### IV COMMISSIONE PERMANENTE (Giustizia)

Giovedì 22 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:*

Norme sulle promozioni a magistrato di Corte di appello e di Corte di cassazione (*Approvato dal Senato*) (2877) — (*Parere della I e della V Commissione*);

AMADEI LEONETTO ed altri: Sullo stato giuridico della magistratura (1961) — (*Parere della I Commissione*);

BOZZI: Norme sulle promozioni dei magistrati (2797) — (*Parere della I e della V Commissione*);

TARGETTI ed altri: Norme sulle promozioni nella magistratura (3707);

COLITTO: Norme per la promozione a Consigliere di Corte di appello e di Corte di cassazione (1285);

FOSCHINI: Norme per la promozione a consigliere di Corte di appello e di Corte di cassazione (2630);

— Relatore: Bisantis.

*Seguito della discussione delle proposte di legge:*

PELLEGRINO ed altri: Modificazione alla legge 16 dicembre 1961, n. 1308, riguardante norme sul trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato (*Urgenza*) (3565);

PALAZZOLO: Modificazione alla legge 16 dicembre 1961, n. 1308, contenente norme sul trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato (*Urgenza*) (3630);

VIZZINI: Modifica alla legge 16 dicembre 1961, n. 1308, concernente il trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della

Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato (3693);

GIOIA ed altri: Adeguamento del trattamento economico dei magistrati di Tribunale a quello goduto dai Referendari del Consiglio di Stato e della Corte dei conti, Sostituti procuratori generali della Corte dei conti, Vice procuratori militari, Giudici relatori dei Tribunali militari, Sostituti avvocati dello Stato e Procuratori capo dello Stato (*Urgenza*) (3921);

— Relatore: Andreucci — (*Parere della V Commissione*).

### VI COMMISSIONE PERMANENTE (Finanze e tesoro)

Giovedì 22 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione del disegno di legge:*

Istituzione di una indennità per la funzione di direttore generale e qualifiche equiparate o superiori (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (4189) — Relatore: Napolitano Francesco — (*Parere della I e della V Commissione*).

*Discussione della proposta di legge:*

VERONESI e SCIOLIS: Miglioramenti a favore dei titolari di pensione del cessato regime austro-ungarico, dell'ex Stato Libero di Fiume, degli enti locali ed Enti pubblici delle Zone di confine passate sotto la sovranità di altri Stati (*Urgenza*) (3393) — Relatore: Zugno — (*Parere della V Commissione*).

*Seguito della discussione della proposta di legge:*

RESTA: Limiti di età per l'esercizio della professione di agente di cambio (3766) — Relatore: Mello Grand.

*Seguito della discussione dei disegni di legge:*

Revisione generale degli estimi e revisione del classamento del nuovo catasto terreni (3847) — Relatore: Castellucci — (*Parere della V e della XI Commissione*);

Revisione al regime fiscale dei prodotti petroliferi (*Modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2886-B) — Relatore: Valsecchi — (*Parere della V Commissione*).

*Discussione delle proposte di legge:*

AMADEI GIUSEPPE ed altri: Agevolazioni fiscali permanenti a favore dell'Ente Nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio (E.N.A.S.A.R.C.O.) (*Urgenza*) (3527) — Relatore: Terragni — (*Parere della V Commissione*);

BIANCHI GERARDO ed altri: Modifica alla legge 22 dicembre 1957, n. 1293, concernente la organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita dei generi di monopolio (3997) — Relatore: Anzilotti — (*Parere alla XIII Commissione*).

**X COMMISSIONE PERMANENTE**

(Trasporti)

**Giovedì 22 novembre, ore 9,45.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione del disegno di legge:*

Disposizioni concernenti il personale assunto dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato con contratto di diritto privato in base al decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1961, n. 1192 (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (4243) — Relatore: Bianchi Gerardo — (*Parere della V Commissione*).

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Revisione delle tasse e dei diritti marittimi (*Urgenza*) (3144) — Relatore: Boidi — (*Parere della V e della VI Commissione*).

*Discussione del disegno di legge:*

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande ai sensi della legge 21 luglio 1959, n. 590, recante provvidenze a favore della pesca dell'Alto Adige (4221) — Relatore: Boidi — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame della proposta di legge:*

ARMATO ed altri: Norme per l'inquadramento nella carriera esecutiva del personale della carriera ausiliaria dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (3533) — Relatore: Canestrari — (*Parere della V Commissione*).

**XIII COMMISSIONE PERMANENTE**

(Lavoro)

**Giovedì 22 novembre, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione dei disegni di legge:*

Concessione di un contributo straordinario e di contributi annui a carico dello Stato a favore dell'Ente nazionale per l'assistenza alla gente di mare (*Urgenza*) (4146) — Relatore: Repossi — (*Parere della V e della X Commissione*);

Miglioramenti per alcune categorie di pensionati del Fondo per le pensioni al personale addetto ai pubblici servizi di telefonia e modifiche alla relativa legge 4 dicembre 1956, n. 1450 (*Approvato dalla X Commissione permanente del Senato*) (4199) — Relatore: Gitti — (*Parere della V Commissione*).

*Discussione delle proposte di legge:*

NOVELLA ed altri: Modificazioni alla legge 19 gennaio 1955, n. 25, per la disciplina dell'apprendistato (1904);

SCALIA ed altri: Modifiche alla legge 19 gennaio 1955, n. 25, sulla disciplina dell'apprendistato (1960);

SABATINI ed altri: Modifiche ed integrazioni alla legge 19 gennaio 1955, n. 25, sulla disciplina dell'apprendistato (4162);

— Relatore: Colombo Vittorino — (*Parere della IV Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame del disegno di legge:*

Disposizioni in favore degli operai dipendenti dalle aziende industriali dell'edilizia e affini in materia di integrazione guadagni (*Urgenza*) (4207) — Relatore: Colombo Vittorino — (*Parere della IV e della V Commissione*).

*Esame delle proposte di legge:*

CASTELLUCCI ed altri: Modificazioni dell'articolo 18 della legge 24 ottobre 1955, n. 990, istitutiva della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei geometri (4115) — Relatore: Bianchi Fortunato;

QUINTIERI ed altri: Modifiche alla legge 22 luglio 1961, n. 628, sull'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (3726) — Relatore: Nucci — (*Parere alla I Commissione*).

---

**COMMISSIONE SPECIALE**

**Giovedì 22 novembre, ore 16,30.**

*Discussione del disegno di legge:*

Tutela della libertà di concorrenza (2076);

*e delle proposte di legge:*

LOMBARDI RICCARDO e LA MALFA: Disposizioni sulle intese industriali e commerciali (248);

MALAGODI ed altri: Norme per la tutela delle libertà di concorrenza e di mercato (933);

CARCATERRA ed altri: Norme sulla libertà dell'iniziativa economica e sulla concorrenza (1172);

FOSCHINI ed altri: Disposizioni per la tutela della libertà economica (1714);

AMENDOLA GIORGIO ed altri: Controllo sui monopoli (1903) -- Relatore: Radi;

LA MALFA e LOMBARDI RICCARDO: Riforma delle società per azioni (247) -- Relatore: Curti Aurelio.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE**

**d'inchiesta sui limiti posti alla concorrenza  
nel campo economico.**

**Giovedì 22 novembre, ore 16,30.**

Interrogatorio del dottor Carli.

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

---

*Licenziato per la stampa alle ore 22,15.*